



ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



SETTIMANALE METEO, NUMERO 89 DEL 12 MARZO 2018

DOPO IL FREDDO TORNA IL CLIMA MITE MA ANCHE LA PIOGGIA

La settimana tra il 5 e l'11 marzo in Liguria è stata caratterizzata, dopo l'intensa fase fredda dei giorni precedenti, dal ritorno di un clima tutto sommato mite ma anche della pioggia, in particolare nel fine settimana quando si sono avute le precipitazioni più significative sulle quattro province dall'inizio del 2018. Ma andiamo nel dettaglio.

SITUAZIONE METEO IN BREVE

La rianalisi NOAA della pressione media al livello di 850 hPa (circa 1500 m) per la settimana evidenzia l'instaurarsi di correnti atlantiche più miti che hanno allontanato le correnti siberiane (nord-orientali) legate al 'Buran' di inizio marzo, a loro volta collegate a un potente anticiclone. Questa struttura ha abbandonato l'Europa e si è ritirata verso latitudini artiche, favorendo il predominio della depressione presente sull'Europa occidentale e settentrionale. Quindi, dopo il periodo di freddo invernale d'inizio mese, la nuova settimana ha visto l'entrata di correnti più occidentali che hanno comportato, sul Nord Italia e la Liguria, condizioni di tempo a tratti variabile ma più mite, abbastanza in linea con la climatologia. Il tutto prima di una nuova fase perturbata nel weekend, legata a un richiamo di correnti umide e miti dai quadranti sud-occidentali.

ANALISI DELLE TEMPERATURE

La rianalisi NOAA dell'anomalia di temperatura a 925 hPa evidenzia come l'intero continente, dopo l'anomalia negativa legata all'aria siberiana di inizio mese, abbia visto una ripresa delle temperature su tutto il continente. I massimi di anomalia termica si sono avuti sull'area Mediterranea e nord africana con valori di +4/+8 °C, che hanno interessato comunque anche l'Europa centrale (circa +3°C in Francia e Germania), mentre l'aria fredda è rimasta confinata solo al di sopra del 60° parallelo Nord e sulla Russia. Su Liguria e Nord Italia le temperature ai bassi livelli sono risultate lievemente superiori all'atteso (tra +0.5 °C e +1°C) dopo le anomalie termiche fortemente negative della settimana a cavallo tra febbraio e marzo. Nel dettaglio i valori più alti si sono avuti, tra il 7 e il 9 marzo a Rocchetta Nervina e Ventimiglia (Imperia) e Riccò del Golfo (La Spezia) con 18.3, il più basso, come spesso accade, a Poggio Fearza (Imperia) con -4.3 (il 9 marzo). Nei quattro capoluoghi di provincia pochi i valori minimi superiori ai 10 gradi, così come le massime attestate due volte a Savona e una a Genova sotto quota 10.

ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI

La pioggia è tornata protagonista sul Nord Italia e in Liguria sul finire della settimana quando l'atteso peggioramento ha portato, in particolare domenica 11 marzo, quantità molto elevate di pioggia. Si sono avuti anche rovesci, in particolare nella zona del genovesato con valori giornalieri maggiori di 150 mm e con picchi sulle 24 ore a Monte Pennello di 191.6 millimetri, Mele di 174.6, Genova Pegli di 160.8. Si tratta dei valori massimi registrati da inizio anno sulle quattro province liguri (rete OMIRL).